
VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO DEGLI STUDENTI

Il D.P.R. 122/09, a partire dall'a. s. 2008/2009, ha introdotto nuove disposizioni riguardo alla valutazione della "condotta" degli studenti, stabilendo che :

1. la valutazione del comportamento degli studenti è espressa in decimi;
2. fermo restando quanto previsto in materia di diritti, doveri e sistemi disciplinari degli studenti, in sede di scrutinio intermedio e finale viene valutato il comportamento di ogni studente durante tutto il periodo di permanenza nella sede scolastica "e comprende anche gli interventi e le attività di carattere educativo posti in essere al di fuori della propria sede" (viaggi di istruzione, uscite didattiche, convegni, ecc.);
3. la valutazione sul comportamento degli studenti, attribuita collegialmente dal consiglio di classe, unitamente alla valutazione degli apprendimenti, concorre alla valutazione complessiva dello studente;
4. la valutazione del comportamento se inferiore a 6/10, riportata dallo studente in sede di scrutinio finale, comporta la non ammissione automatica dello stesso al successivo anno di corso o all'esame conclusivo del ciclo;
5. i criteri e le modalità applicative della valutazione del comportamento nonché e le indicazioni per l'attribuzione di una votazione insufficiente sono specificate dal D.M. n.5 del 16/01/2009, art.3 e 4;
6. ciascuna istituzione scolastica, nel rispetto dei principi e dei criteri di carattere generale previsti dalla normativa vigente, dal regolamento di istituto, dal Patto educativo di corresponsabilità, dallo Statuto delle Studentesse e degli studenti, può determinare in sede di redazione del POF o di integrazione dello stesso, ulteriori criteri ed iniziative finalizzate alla valutazione del comportamento degli studenti.
7. In relazione a quanto precedentemente riportato il voto sarà attribuito attraverso la seguente griglia del comportamento degli studenti. GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO		
Per esprimere la valutazione del comportamento in decimi si terrà conto dei seguenti fattori :	Comportamento rispetto ai doveri e livello di raggiungimento dei punti 2-5	Voto
Comportamento conforme alle regole disciplinari vigenti nella scuola (Regolamento D'Istituto, Regolamento di disciplina e Regolamento Viaggi e visite di istruzione) Frequenza e puntualità Partecipazione al dialogo educativo Impegno, costanza e rispetto delle consegne Riferimento alle Competenze di cittadinanza Avvertenze importanti I voti 6 e 7, anche se non pregiudicano l'ammissione alla classe successiva o all'esame, non sono da ritenersi voti positivi. Il voto negativo di comportamento è attribuito pure per "atti di violenza verso i compagni, docenti, personale, anche nello spazio antistante alla scuola testimoniato dal personale della scuola (Regolamento di disciplina)	Osservanza piena e consapevole dei R.I. ad unanimità. Lodevoli	10
	Rispettosa osservanza Ottimi	9
	Inadempienze lievi occasionali Buoni	8/9
	Inadempienze gravi Oppure lievi ma reiterate Discreti	7/8
	Inadempienze gravi e reiterate	6
	Inadempienze gravissime	5

STRATEGIA DI RECUPERO

Allo studente destinatario di un voto compreso tra il 7 e il 6 e per valutazioni inferiori al 6, deve essere concessa la possibilità di recuperare il suo comportamento attraverso attività riparatorie previste dal sistema disciplinare.

VOTO DI CONDOTTA	STRATEGIA DI RECUPERO
7	<p>Frequenza ad un corso sul Regolamento d'istituto; Ripristino delle attrezzature o locali danneggiati e/o deturpati; Riordino di atti ed archivi, catalogazione di libri e documenti.</p>
6	<p>Frequenza ad un corso sul Regolamento d'istituto Ripristino delle attrezzature o locali danneggiati e/o deturpati; Riordino di atti ed archivi, catalogazione di libri e documenti; Attività di ricerca, produzione di elaborati; Attività di volontariato presso strutture esterne alla scuola; Incontri programmati con i genitori.</p>
5	<p>Frequenza ad un corso sul Regolamento d'istituto Ripristino delle attrezzature o locali danneggiati e/o deturpati; Riordino di atti ed archivi, catalogazione di libri e documenti; Attività di ricerca, produzione di elaborati; Attività di volontariato presso strutture esterne alla scuola; Sportello d'ascolto ed incontri programmati con lo psicologo e genitori.</p>